

**Tutto sulla rateazione
delle cartelle di pagamento**

Per informazioni rivolgersi a:
Equitalia xyz
Agente della riscossione per le
province di

Contatti:

Via _____

Telefono _____

Mail _____



Equitalia

Per un Paese più giusto.



Equitalia

Introduzione e requisiti per la rateazione

È attribuita alle società del Gruppo Equitalia la competenza a rateizzare il pagamento delle somme iscritte a ruolo dagli organi statali, dalle agenzie istituite dallo Stato, dagli enti pubblici previdenziali e dagli altri enti creditori che affidano a Equitalia la riscossione a mezzo ruolo. Equitalia, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà, cioè quando ci si trovi nella impossibilità di pagare il debito iscritto a ruolo in un'unica soluzione, può rateizzare il pagamento del debito fino a un massimo di 72 rate mensili (6 anni). La rateazione deve riguardare tutte le somme iscritte a ruolo e l'importo della rata non può essere inferiore a € 100.

Alcuni Enti locali hanno mantenuto in proprio la facoltà di concedere la rateazione del debito.

Dove e quando presentare la richiesta di rateazione

La richiesta può essere presentata direttamente agli sportelli o a mezzo posta all'**agente della riscossione competente per territorio** che ha emesso la cartella di pagamento.

I moduli per richiedere la rateazione sono diversificati in base alla tipologia di soggetto richiedente e in relazione all'importo dovuto.

I moduli si possono scaricare dal sito di Equitalia www.equitaliaspa.it nella sezione *I servizi per il cittadino e le imprese/Rateazioni/Modulistica*. In questa sezione è possibile trovare, inoltre, ulteriori informazioni sulla restante documentazione da allegare alla domanda.

Numero delle rate e importi

Per le persone fisiche e giuridiche che hanno un debito complessivo d'importo fino a € 5.000 è sufficiente presentare una semplice richiesta motivata. Il pagamento del debito può essere così rateizzato:

•fino a € 2.000	18 rate,
•da € 2.000 a 3.500	24 rate,
•da € 3.500 a 5.000	36 rate.

Per somme superiori a € 5.000 si applicano modalità differenti a seconda che i debitori siano persone fisiche o ditte individuali con regimi fiscali semplificati, ovvero società di capitali, società di persone, associazioni e altre tipologie di soggetti con differente forma giuridica.

Per le persone fisiche e per le ditte individuali in regimi fiscali semplificati, a completamento della richiesta dovrà essere presentata la certificazione ISEE. Per tutte le altre categorie di soggetti la domanda dovrà essere accompagnata, se pure in forme differenziate e/o semplificate, dalla documentazione relativa alla situazione economico finanziaria e da un prospetto relativo al valore di due parametri (Indice di Liquidità e c.d. Indice Alfa), finalizzati a valutare la sussistenza del requisito della temporanea situazione di obiettiva difficoltà.

La rata

Il piano di ammortamento del debito comprende l'importo della cartella di pagamento, gli interessi di mora e gli aggi di riscossione ed è frazionato in rate di uguale importo. Con il pagamento della prima rata devono essere corrisposti i diritti di notifica della cartella e le eventuali spese per le procedure di riscossione coattiva.

Avvisi importanti al contribuente

In caso di mancato pagamento della prima rata o, **successivamente, di due rate**, il contribuente decade dal beneficio della rateazione

Con la direttiva di Equitalia dell'8 luglio i contribuenti che già beneficiano di un provvedimento di rateazione possono chiedere di rateizzare un nuovo debito iscritto a ruolo.

Per fruire della nuova rateazione occorre essere in regola con il pagamento della precedente rateazione.

Calcolatore on line

Per ottenere la rateazione **non è più necessario presentare garanzie**

Sul sito www.equitaliaspa.it nella sezione *I servizi per il cittadino e le imprese/Rateazioni/Calcolo* è presente il **calcolatore on line, un simulatore che permette di conoscere il numero massimo di rate che l'Agente della riscossione potrà concedere e il loro importo.**